



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Approvato con Delibera n. 121 del Consiglio d'Istituto del 10 settembre 2026

- Art. 1) Principi generali
- Art. 2) Mancanze disciplinari
- Art. 3) Principi generali per le Sanzioni disciplinari
- Art. 4) Classificazioni delle violazioni
- Art. 5) Tipologia delle sanzioni, procedure e tempi
- Art. 6) Indicazioni operative procedurali
- Art. 7) Applicazione delle sanzioni in rapporto alle mancanze
- Art. 8) Tabella con esempi di violazioni e sanzioni
- Art. 9) Misure riparative
- Art. 10) Danneggiamento e risarcimento
- Art. 11) Nota generica e nota disciplinare. Lettera del Consiglio di classe
- Art. 12) Principio di proporzionalità e clausola di salvaguardia
- Art. 13) Relazione tra infrazioni, sanzioni e voto di comportamento (Allegato al PTOF)
- Art. 14) Sanzioni accessorie
- Art. 15) Ricorsi contro le sanzioni – Organo di Garanzia Interno – Regolamento e funzionamento
- Art. 16) Disposizioni finali

Art. 1) Principi generali

1. Il Regolamento di istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad erogare e il relativo procedimento. Esso è coerente e funzionale al Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria, specialmente da parte degli alunni. Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'istituto.
4. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto ma incide su quella del comportamento.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
6. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nell'alunno.
7. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte



dello studente incolpato.

8. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
9. Le azioni sanzionabili sono anche quelle commesse fuori scuola ma con rilevanza nell'ambito scolastico perché coinvolgenti altri alunni o il personale scolastico.

Art. 2) Mancanze disciplinari

1. Si considera ***mancanza disciplinare il non rispetto delle regole scolastiche e della normativa***, come per esempio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):
 - a. Frequenza irregolare.
 - b. Compiti non svolti.
 - c. Assenze ingiustificate.
 - d. Uscite arbitrarie dalla classe.
 - e. Ritardi nel rientro dall'intervallo o in classe.
 - f. Interruzioni inopportune o continue delle lezioni.
 - g. Mancanza di rispetto del materiale altrui o della scuola.
 - h. Comportamenti o parole offensive nei confronti dei compagni.
 - i. Mancanza di osservanza delle consegne da parte dei docenti.
 - j. Portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento o pericolosi (il docente provvederà al ritiro di tali oggetti, avviserà la famiglia redigendo apposito fonogramma e si occuperà della custodia degli stessi ponendoli in un armadio presente nel plesso, chiuso a chiave fino alla riconsegna al genitore).
 - k. Uscite arbitrarie dall'edificio.
 - l. Comportamento irrispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche, compresi uscite didattiche e viaggi d'istruzione, o azioni o comportamenti corretti in ogni altra situazione anche esterna alla scuola che possano avere ricadute sul contesto scolastico; si considerano gravemente irrispettose le offese, le minacce e le aggressioni fisiche e verbali, specie se rivolte contro soggetti più deboli o diversamente abili.
 - m. Comportamenti o atti offensivi o violenti nei confronti dei compagni o lancio di oggetti pericolosi, anche sul servizio di trasporto scolastico.
 - n. Episodi di bullismo e cyberbullismo, se effettivamente riconosciuto come tale, dentro la scuola o fuori la scuola, ma tali da avere rilevanza nell'ambito scolastico.
 - o. Atti di vandalismo.
 - p. Scarso ordine nella cura della persona e nell'abbigliamento; è proibito mostrare la biancheria intima, così come è vietato indossare e/o esibire simboli e messaggi contrari alle finalità educative.
 - q. Utilizzo non corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici e degli arredi, per arrecare danni al patrimonio della scuola.
 - r. Rispetto e cura dell'ambiente scolastico, inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la



vita della scuola.

Art. 3) Principi generali per le Sanzioni disciplinari

1. Le sanzioni disciplinari sono adottate nel rispetto dei principi di legalità, personalità della responsabilità, gradualità, proporzionalità, temporaneità, contraddittorio e finalità educativa, nonché in coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità dello studente, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e, ove possibile, alla riparazione del danno e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, più in generale, a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato previamente posto nella condizione di esporre le proprie ragioni.
4. Nessuna infrazione disciplinare può incidere direttamente sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline. Le infrazioni disciplinari rilevano, nei casi previsti dalla normativa vigente, ai fini della valutazione del comportamento.
5. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.
6. Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate alla gravità della violazione, tenendo conto della natura della condotta, dell'intenzionalità, della reiterazione, dell'età e del grado di maturità dello studente, del danno o del pericolo prodotto, delle conseguenze della condotta e delle eventuali circostanze attenuanti o aggravanti.
7. L'elencazione delle violazioni contenuta nel presente Regolamento ha carattere esemplificativo ma non esaustivo e deve essere interpretata in relazione alle concrete modalità del comportamento.
8. Sono sanzionabili tutti i comportamenti che avvengono a scuola, in orario curriculare, extracurriculare, in attività extrascolastiche che si svolgono fuori scuola, o in altri luoghi fuori la scuola, in giorni di non frequenza della scuola ma con ricaduta nell'ambito scolastico.

Art. 4) Classificazione delle violazioni

1. Si configurano come **violazioni lievi**, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - a. mancato rispetto delle regole;
 - b. presentarsi alle lezioni in ritardo occasionalmente, senza validi motivi;
 - c. disturbare lo svolgimento delle lezioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: chiacchierando, spostandosi senza motivo o autorizzazione nell'aula o nell'edificio, ecc.);
 - d. assumere comportamenti non corretti durante le lezioni, al cambio dell'ora e negli spostamenti interni ed esterni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, correre all'interno dell'edificio scolastico senza causare incidenti, ecc.);



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- e. utilizzare un abbigliamento non decoroso all'interno dell'istituto;
 - f. tenere una condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione;
 - g. scherzi o comportamenti inopportuni privi di conseguenze;
 - h. mancato rispetto delle direttive del docente e/o delle regole impartite o del Regolamento;
 - i. scarso impegno nell'esecuzione e nella consegna dei lavori;
 - j. scarsa cura del proprio materiale scolastico;
 - k. allontanamento dal gruppo senza autorizzazione, quando non abbia determinato situazioni di pericolo;
 - l. apertura delle finestre senza autorizzazione, quando non abbia determinato situazioni di rischio;
 - m. corsa negli spazi scolastici, quando non abbia determinato pericolo;
 - n. non avere cura degli ambienti scolastici, non fare la differenziata e/o sporcare le classi e non pulirle o riordinarle.
2. Le violazioni lievi sono sanzionate dal docente che le rileva con i provvedimenti di seguito indicati in ordine di gravità (la scelta di quale provvedimento adottare (1 o più) è a cura del docente presente e, in caso di convocazione della famiglia, dopo il consulto con il coordinatore):
1. **richiamo orale** da parte del docente;
 2. **richiamo scritto (nota generica o disciplinare, decide il docente)** comunicata alla famiglia tramite registro online;
 3. **eventuale convocazione della famiglia per un colloquio.** La convocazione avviene la prima volta tramite mail del docente o coordinatore, e dalla seconda volta tramite convocazione formale dalla mail della scuola, a firma del docente, coordinatore o dirigente scolastico o suo delegato. La mail può essere preceduta da un fonogramma.
- NB:
- Dopo il quinto ritardo non giustificato, la famiglia viene convocata a colloquio dal coordinatore.
 - Cinque note generiche diventano una nota disciplinare.
 - Alla terza nota disciplinare è convocato il Consiglio di Classe, con la presenza dei genitori e dell'alunno per eventuale provvedimento disciplinare.
 - Alla quarta nota disciplinare il provvedimento è obbligatorio e si riferisce alle sanzioni delle violazioni gravi.
3. Si configurano come **violazioni gravi** le condotte intenzionali o reiterate, ovvero quelle che compromettono in maniera significativa il regolare svolgimento delle attività scolastiche, il rispetto delle persone, la sicurezza o l'integrità dei beni. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. frequentare in modo discontinuo le lezioni senza comprovati motivi;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- b. saltare la scuola senza il consenso o la consapevolezza dei genitori o dei tutori o di chi ne fa le veci;
- c. mancato rispetto delle direttive del docente con conseguenze;
- d. esprimersi in modo volgare e non adeguato al contesto scolastico;
- e. mancare di rispetto con atteggiamenti, azioni, comportamenti irrispettosi o offensivi, parole, al Dirigente scolastico ai docenti o al personale non docente, ai compagni, conoscenti, dentro la scuola o fuori la scuola, ma tali da avere rilevanza nell'ambito scolastico, pronunciate in un contesto di conflittualità occasionale;
- f. rovinare suppellettili, arredi, attrezzature, materiali di proprietà della scuola o di terzi;
- g. utilizzare il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico senza l'autorizzazione del docente;
- h. reiterato disturbo delle lezioni;
- i. assumere atteggiamenti arroganti, provocatori o gravemente irrispettosi;
- j. reiterato mancato rispetto delle direttive del personale scolastico;
- k. negligenza reiterata;
- l. continui ritardi nell'ingresso;
- m. continue assenze ingiustificate;
- n. allontanamento arbitrario dal gruppo con conseguente rischio;
- o. appropriazione indebita di materiale altrui;
- p. contraffazione, alterazione o falsificazione di voti, firme o giustificazioni;
- q. violazione della privacy non caratterizzata da particolare gravità;
- r. danneggiamento di materiale dei compagni;
- s. danneggiamento di banchi, sedie, muri o altri beni scolastici; manomissione delle porte; danneggiamento dei servizi igienici;
- t. lancio di oggetti all'interno degli ambienti scolastici o dalle finestre di oggetti di piccole dimensioni (carta, rifiuti) senza conseguenze;
- u. insulti e provocazioni;
- v. diffusione non autorizzata di immagini o contenuti acquisiti fraudolentemente;
- w. attivazione immotivata dei dispositivi di emergenza, quando non abbia determinato conseguenze particolarmente gravi e/o diffusione ingiustificata di panico;
- x. comportamenti pericolosi durante visite guidate, viaggi d'istruzione e attività sportive;
- y. mancato rispetto delle direttive del docente;
- z. spinte, sgambetti o altri comportamenti pericolosi di natura goliardica, posti in essere occasionalmente e senza intento lesivo, che non abbiano causato conseguenze fisiche apprezzabili né determinato una situazione di concreto pericolo per l'incolumità delle persone coinvolte;
- aa. diffusione occasionale, all'interno degli spazi scolastici (es. su banchi, muri, quaderni) o tramite strumenti informatici, o al di fuori della scuola ma con ricadute sul contesto scolastico di simboli o scritte a contenuto violento o provocatorio, privi di riferimento a specifiche persone, gruppi o categorie, e non riconducibili a movimenti, ideologie o organizzazioni di natura discriminatoria o eversiva;
- bb. danneggiamento di locali (muri, servizi igienici, porte, ecc....), arredi, materiale didattico o strumentazioni scolastiche, causato da negligenza, disattenzione o uso improprio ma non intenzionale, con danno economico contenuto e facilmente ripristinabile;
- cc. comportamenti imprudenti o disattenti durante visite guidate, viaggi d'istruzione o attività sportive, quali allontanamento momentaneo dal gruppo senza autorizzazione, inosservanza di



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- indicazioni organizzative o di sicurezza fornite dagli accompagnatori, senza che si sia determinata una situazione di concreto pericolo per sé o per altri;
- dd. aggressione fisica nei confronti di un compagno o di altra persona, consistente in contatto fisico non concordato, privo di conseguenze fisiche apprezzabili per la persona coinvolta;
- ee. allusioni verbali a connotazione sessuale, commenti inopportuni o battute a sfondo sessuale rivolte a un compagno o pronunciate in sua presenza prive di intento persecutorio esplicito, ma comunque lesive del decoro e del rispetto reciproco richiesto nell'ambiente scolastico o al di fuori ma con ricaduta sul contesto scolastico;
- ff. allagamento colposo dei locali scolastici, causato da negligenza o disattenzione nell'uso di rubinetti, sanitari o impianti idrici, senza conseguenze rilevanti per l'incolumità delle persone o per le strutture.
- gg. tre note disciplinari.

4. Le violazioni gravi sono sanzionate con i provvedimenti di seguito indicati:

- 1. Richiamo scritto (nota disciplinare)** comunicato alla famiglia tramite registro online, da parte del docente che rileva l'infrazione;
- 2. Convocazione della famiglia** per un colloquio con il coordinatore di classe, in alcuni casi anche con il dirigente o suo sostituto autorizzato dal dirigente anche verbalmente. La convocazione avviene tramite convocazione formale dalla mail della scuola, a firma del docente, coordinatore o dirigente scolastico o suo delegato. La mail può essere preceduta da un fonogramma.

Il consiglio di classe è sovrano nella scelta anche di una di queste sanzioni:

3. Censura formale – Ammonimento scritto del Dirigente scolastico con tale Procedura:

1. acquisizione della segnalazione del docente o del personale interessato;
2. contestazione formale degli addebiti alla famiglia;
3. convocazione dello studente e dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale con il coordinatore, il dirigente o suo delegato;
4. audizione a difesa;
5. valutazione degli elementi acquisiti;
6. adozione del provvedimento motivato;
7. comunicazione alla famiglia.

In caso di situazioni ritenute più gravi ad esclusivo giudizio del consiglio di classe, la sanzione 3 "Censura formale" può essere integrata o sostituita da:

4. Allontanamento breve dalle lezioni per un periodo variabile da 1 a 2 giorni



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

La decisione di quanti giorni è rimessa al consiglio di classe, in quanto organo competente. L'allontanamento fino a due giorni deve essere accompagnato da attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento, da svolgersi presso l'istituzione scolastica.

Procedura:

1. segnalazione del fatto al Dirigente scolastico;
2. contestazione formale degli addebiti;
3. convocazione del Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori);
4. audizione dello studente e della famiglia;
5. valutazione degli elementi acquisiti;
6. deliberazione motivata: la seduta viene verbalizzata seduta stante e firmata da tutti i presenti;
7. comunicazione formale del provvedimento alla famiglia;
8. individuazione dell'attività di approfondimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Le attività devono essere individuate dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

5. Sono considerate gravissime le condotte caratterizzate da particolare violenza, pericolosità o/e offensività, ovvero idonee a determinare un grave pregiudizio all'incolumità fisica o psicologica, alla dignità della persona, alla sicurezza o al patrimonio scolastico.

Si configurano come **violazioni gravissime** a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a. compiere gravissimi atti che violino la dignità o il rispetto della persona, oppure compiere comportamenti violenti, aggressivi, attacchi ad uno o più compagni attraverso critiche o rimproveri ingiustificati, minacce o gesti persecutori nei confronti di Dirigente scolastico, o docenti o personale non docente, o compagni, o conoscenti, dentro la scuola o fuori la scuola, tali da avere rilevanza nell'ambito scolastico;
- b. compiere atti di vandalismo su cose e beni della scuola;
- c. compiere aggressione fisica e/o atti di violenza fisica o verbale di particolare gravità;
- d. compiere minacce gravi o reiterate;
- e. compiere atti di bullismo e atti di cyberbullismo;
- f. compiere condotte gravemente lesive della dignità e della riservatezza della persona;
- g. diffusione ingiustificata di panico;
- h. attivazione ingiustificata dei dispositivi di emergenza con conseguente grave situazione di pericolo o allarme;
- i. prendere iniziative particolarmente pericolose durante viaggi, visite e attività sportive;
- j. assumere comportamenti indesiderati a connotazione sessuale lesivi della dignità della persona;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- membro del personale scolastico, effettuata senza consenso e tale da ledere la dignità, la reputazione o la riservatezza della persona coinvolta, ovvero avente ad oggetto contenuti sensibili (immagini in momenti di vulnerabilità, dati sanitari, orientamento sessuale, situazioni familiari, ecc.) anche in ambito extrascolastico ma con ripercussioni sulla scuola;
- w. violenza verbale grave, consistente in insulti gravi, minacce, espressioni volgari, offese a sfondo discriminatorio (per motivi di origine, religione, orientamento, disabilità o genere) tali da configurare una forma di prevaricazione o intimidazione nei confronti della persona coinvolta;
 - x. atti o allusioni verbali a connotazione sessuale reiterati, espliciti, volgari o minacciosi, rivolti a un compagno, a un docente o ad altro membro del personale scolastico, tali da generare nella persona coinvolta disagio, umiliazione o timore commessi in ambito scolastico o anche in ambito extrascolastico ma con ripercussioni sulla scuola;
 - y. grave mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, di un docente o di un membro del personale ATA, consistente in espressioni offensive, oltraggiose o minacciose, gesti irrispettosi della dignità della persona, contestazione plateale e provocatoria dell'autorità nell'esercizio delle funzioni, ovvero in comportamenti di aperta insubordinazione, tali da compromettere il rapporto di fiducia e il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
 - z. gravi atti di bullismo consistenti in condotte persecutorie, minacce, aggressioni fisiche o verbali gravi, isolamento sistematico, tali da causare alla vittima un grave pregiudizio psicologico, fisico o relazionale, o da assumere il carattere di una vera e propria persecuzione, anche laddove posti in essere al di fuori dei locali o dell'orario scolastico;
 - aa. gravi atti di cyberbullismo consistenti nella diffusione reiterata e/o sistematica di contenuti denigratori, minacciosi, discriminatori o lesivi della dignità e della reputazione di un compagno (testi, immagini, video, anche manipolati), nella creazione di profili falsi o nell'esclusione organizzata da gruppi/chat con finalità persecutoria, nel furto d'identità digitale o nella diffusione non consensuale di immagini o dati personali, tali da causare alla vittima un grave pregiudizio psicologico, relazionale o alla reputazione, anche laddove posti in essere al di fuori dei locali o dell'orario scolastico con rilevanza nel contesto scolastico;
 - bb. comportamenti gravemente imprudenti o volontariamente pericolosi durante visite guidate, viaggi d'istruzione o attività sportive, quali allontanamento prolungato o reiterato dal gruppo, elusione della sorveglianza degli accompagnatori, inosservanza delle norme di sicurezza in contesti a rischio (mezzi di trasporto, siti naturalistici, impianti sportivi, attività in acqua o in quota), consumo di alcol o sostanze, ovvero condotte che abbiano esposto sé stessi o altri a un concreto pericolo per l'incolumità, indipendentemente dal verificarsi effettivo di conseguenze;
 - cc. allagamento doloso o comunque volontariamente provocato dei locali scolastici, tale da causare danni a strutture, arredi o materiali didattici e/o da comportare l'interruzione delle attività didattiche e/o situazioni di pericolo per l'incolumità di alunni e personale.

6. Le mancanze gravissime sono sanzionate con i provvedimenti di seguito indicati.

- **Ammonizione scritta (nota disciplinare)** comunicata alla famiglia tramite registro online, da parte del docente che rileva l'infrazione, o dal coordinatore di classe e in taluni casi scritta dal



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

dirigente scolastico o suo sostituto autorizzato dal dirigente anche verbalmente; se i comportamenti o gli eventi sono accaduti fuori dalla scuola e nessun docente era presente, viene verbalizzata la denuncia scritta dell'evento e inserita nel fascicolo dell'alunno.

- **Convocazione immediata della famiglia** per un colloquio con il coordinatore di classe, in alcuni casi anche con il dirigente o suo sostituto autorizzato dal dirigente anche verbalmente. La convocazione avviene tramite convocazione formale dalla mail della scuola, a firma del docente, coordinatore o dirigente scolastico o suo delegato. La mail può essere preceduta da un fonogramma.
- **Allontanamento breve dalle lezioni per un periodo variabile da 1 a 2 giorni.** La decisione di quanti giorni è rimessa al consiglio di classe, in quanto organo competente. L'allontanamento fino a due giorni deve essere accompagnato da attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento, da svolgersi presso l'istituzione scolastica.

Procedura:

1. segnalazione del fatto al Dirigente scolastico;
2. contestazione formale degli addebiti;
3. convocazione del Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori);
4. audizione dello studente e della famiglia;
5. valutazione degli elementi acquisiti;
6. deliberazione motivata. La seduta viene verbalizzata seduta stante e firmata da tutti i presenti.
7. comunicazione formale del provvedimento alla famiglia;
8. individuazione dell'attività di approfondimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Le attività devono essere individuate dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

- **Allontanamento dalle lezioni prolungato per un periodo variabile, comunque da 3 a 15 giorni con o senza allontanamento dalla comunità scolastica.** La sanzione è adottata, previa audizione dell'alunno coinvolto e previa informazione ai genitori, dal Consiglio di classe, convocato in seduta straordinaria con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori). La seduta è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Durante l'allontanamento devono essere previste **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico corrispondente al numero dei giorni di allontanamento. Le attività sono organizzate secondo il percorso formativo personalizzato previsto dalla normativa e nell'ambito delle convenzioni stipulate dall'Istituzione scolastica con le strutture ospitanti.

Procedura analoga a quella prevista per l'allontanamento fino a due giorni, con specifica deliberazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale:

1. segnalazione del fatto al Dirigente scolastico;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

2. contestazione formale degli addebiti;
3. convocazione del Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti (docenti e genitori);
4. audizione dello studente e della famiglia;
5. valutazione degli elementi acquisiti;
6. deliberazione motivata. La seduta viene verbalizzata seduta stante e firmata da tutti i presenti;
7. comunicazione formale del provvedimento alla famiglia;
8. individuazione dell'attività di approfondimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Le attività devono essere individuate dal Consiglio di classe con adeguata motivazione.

In casi, a esclusivo giudizio del consiglio di classe riunito in composizione perfetta con i rappresentanti dei genitori, particolarmente gravi e /o reiterati, invio della procedura al Consiglio d'Istituto per:

- **Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni.** Può essere disposto esclusivamente nelle fattispecie e alle condizioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, in particolare quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone o in presenza di atti violenti o aggressioni nei confronti del personale scolastico o degli studenti.

Organo competente: Consiglio d'Istituto.

Nei casi previsti dalla normativa, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del fatto o al permanere della situazione di pericolo.

- **Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico/esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'Esame di Stato.** Tali misure possono essere adottate **esclusivamente nei casi tassativamente previsti dalla normativa vigente**, in particolare nelle ipotesi di recidiva, atti di violenza grave o condotte di particolare gravità e allarme sociale, qualora non siano possibili interventi di reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica.

Organo competente: Consiglio d'Istituto.

La misura deve essere adeguatamente motivata e rispettare integralmente le garanzie procedurali previste dalla normativa.

- **Allontanamento immediato e cautelare.** In caso di concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, il dirigente può allontanare dalla classe e dalla scuola l'alunno colpevole. Il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga alle procedure. La durata dell'allontanamento sarà in relazione all'attivazione e conclusione del procedimento disciplinare. L'allontanamento immediato e cautelare è deciso dal Dirigente per ragioni di particolare gravità e/o pericolosità per la comunità scolastica nel suo insieme o per alcuni suoi membri. A seguito di questa procedura di urgenza, comunque, l'esame della situazione e la



definizione della sanzione relativa sono di pertinenza degli organi collegiali previsti dalla sanzione in base alla mancanza.

- **Danneggiamenti al patrimonio scolastico.** Nel caso di danneggiamenti al patrimonio scolastico risponderanno in solido lo studente o gli studenti responsabili e chi esercita la responsabilità genitoriale degli stessi.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto del comportamento.

Art. 5) Tipologia delle sanzioni, procedure e tempi

Come sopra già specificato nella lista delle tipologie di mancanze, in relazione alla gravità della violazione possono essere applicate le seguenti misure, qui meglio declinate:

a) Richiamo orale

È adottato per le violazioni lievi e occasionali.

Il richiamo ha carattere educativo e consiste nella contestazione immediata del comportamento e nell'invito a cessare la condotta.

Organo competente: docente

Procedura:

1. accertamento del fatto;
2. contestazione del comportamento allo studente;
3. ascolto e possibilità per lo studente di esporre le proprie ragioni.

Tempi: di norma nella stessa giornata.

b) Richiamo scritto – Nota disciplinare generica o disciplinare

È adottato per violazioni lievi reiterate o per violazioni che, pur non raggiungendo la gravità necessaria per una sanzione più incisiva, richiedano una formale rilevazione.

La nota disciplinare deve essere riferita esclusivamente agli studenti effettivamente coinvolti e deve essere resa visibile alla famiglia attraverso il registro elettronico.



Organo competente: docente.

Procedura:

1. accertamento del fatto;
2. contestazione del comportamento allo studente;
3. possibilità per lo studente di esporre le proprie ragioni;
4. registrazione del provvedimento sul Registro elettronico (Nota generica o disciplinare).

Tempi: di norma entro il giorno lavorativo successivo.

c) Censura formale – Ammonimento scritto del Dirigente scolastico

È applicabile in presenza di violazioni gravi, di reiterazione di violazioni lievi o di comportamenti che richiedano un intervento formale del Dirigente scolastico.

Organo competente: Dirigente scolastico.

Procedura:

1. acquisizione della segnalazione del docente o del personale interessato;
2. contestazione formale degli addebiti alla famiglia;
3. convocazione dello studente e dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale;
4. audizione a difesa;
5. valutazione degli elementi acquisiti;
6. adozione del provvedimento motivato;
7. comunicazione alla famiglia.

Tempi: il procedimento è avviato, di norma, entro 7 giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto, salvo motivate esigenze istruttorie oppure al successivo Consiglio di classe Ordinario calendarizzato.

Gli ammonimenti scritti del Dirigente Scolastico nel corso dell'anno incideranno negativamente sulla valutazione di Comportamento degli alunni interessati.

d) Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni

È applicabile nei casi di violazioni gravi o reiterate, gravissime per la prima volta che, in relazione alla loro concreta gravità, rendano necessario l'allontanamento temporaneo dalle lezioni.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

L'allontanamento da uno a due giorni deve essere accompagnato da attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento, da svolgersi presso l'istituzione scolastica.

Organo competente: Consiglio di classe completo con la componente dei rappresentanti dei genitori.

Procedura:

1. presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati;
2. acquisizione da parte del Dirigente scolastico degli elementi necessari e avvio di un'istruttoria interna;
3. contestazione formale degli addebiti;
4. convocazione del Consiglio di classe e contestuale audizione della famiglia e dello studente;
5. valutazione dei fatti e delle eventuali giustificazioni da parte il Consiglio di classe;
6. deliberazione motivata da parte del Consiglio di classe;
7. individuazione, con adeguata motivazione, da parte del Consiglio di classe dell'attività di approfondimento che dovrà svolgere lo studente;
8. comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Per l'allontanamento da 1 a 2 giorni (art. 8-bis D.P.R. 134/2025) l'attività di approfondimento è svolta presso l'istituzione scolastica e deve essere coerente con la condotta che ha determinato la sanzione.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia, individua i docenti incaricati della progettazione e realizzazione delle attività di approfondimento.

Tempi:

1. Presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati – entro il giorno successivo all'evento
2. Contestazione formale degli addebiti – entro 7 giorni lavorativi dal fatto
3. Convocazione del Consiglio di classe e contestuale audizione della famiglia e dello studente – Consiglio di classe straordinario o successivo Consiglio di classe ordinario calendarizzato
4. Comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento – non oltre 3 giorni lavorativi dalla convocazione del Consiglio di classe

Per gli alunni che nel corso dell'anno sono stati allontanati dalle lezioni da 1 a 2 giorni, il voto di comportamento non potrà essere superiore a 8 (allontanamento di un giorno) e a 7 (allontanamento di due giorni).



e) Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni

È applicabile nei casi di particolare gravità o reiterazione delle violazioni.

Durante l'allontanamento devono essere previste attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico corrispondente al numero dei giorni di allontanamento.

Le attività sono organizzate secondo il percorso formativo personalizzato previsto dalla normativa e nell'ambito delle convenzioni stipulate dall'Istituzione scolastica con le strutture ospitanti.

Organo competente: Consiglio di classe completo con la componente dei rappresentanti dei genitori.

Procedura:

1. presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati;
2. acquisizione da parte del Dirigente scolastico degli elementi necessari e avvio di un'istruttoria interna;
3. contestazione formale degli addebiti;
4. convocazione del Consiglio di classe e contestuale audizione della famiglia e dello studente;
5. valutazione dei fatti e delle eventuali giustificazioni da parte il Consiglio di classe;
6. deliberazione motivata da parte del Consiglio di classe;
7. individuazione, con adeguata motivazione, da parte del Consiglio di classe dell'attività di approfondimento che dovrà svolgere lo studente;
8. comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Tempi:

1. Presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati – entro il giorno successivo all'evento
2. Contestazione formale degli addebiti – entro 7 giorni lavorativi dal fatto
3. Convocazione del Consiglio di classe e contestuale audizione della famiglia e dello studente – Consiglio di classe straordinario o successivo Consiglio di classe ordinario calendarizzato
4. Comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento – non oltre 3 giorni lavorativi dalla convocazione del Consiglio di classe

Per gli alunni che nel corso dell'anno sono stati allontanati dalle lezioni da 3 a 15 giorni, il voto di comportamento non potrà essere superiore a 7.

In caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, l'Istituzione scolastica prevede che, in relazione all'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento, lo studente o la studentessa partecipi a percorsi di cittadinanza attiva e solidale.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Tali attività si svolgono presso strutture ospitanti (enti, associazioni o organizzazioni del Terzo settore) con le quali la scuola stipula apposite convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento necessari.

Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti di svolgimento delle attività, nonché le figure di riferimento della scuola e delle strutture ospitanti.

Durante lo svolgimento delle attività, la vigilanza sugli studenti è affidata alle strutture ospitanti, le quali comunicano tempestivamente alla scuola eventuali assenze.

Gli enti e le associazioni che intendono accogliere studenti possono manifestare la propria disponibilità partecipando all'avviso pubblico emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) competente, in conformità ai criteri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'USR approva e aggiorna annualmente l'elenco degli enti idonei.

L'Istituzione scolastica individua quale figura referente incaricata della realizzazione e del monitoraggio delle attività di cittadinanza attiva e solidale il referente per il Bullismo e Cyber-bullismo.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività previste è valutato dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le ore dedicate alle attività di cittadinanza attiva e solidale concorrono al calcolo dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non incidendo sulla valutazione disciplinare delle singole materie.

In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti idonee (art. 8-quater D.P.R. 134/2025), dovuta all'assenza dei requisiti richiesti o alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale vengono svolte a favore della comunità scolastica.

L'Istituzione scolastica prevede che lo studente o la studentessa partecipi ai seguenti percorsi di cittadinanza attiva e solidale:

- Percorsi di educazione civica che affrontano il tema del bullismo e cyberbullismo;
- Percorsi di educazione civica che affrontano il tema dell'educazione stradale;
- Percorsi di educazione civica che affrontano il tema della legalità;
- Percorsi di educazione civica che affrontano il tema del rispetto della dignità della persona;
- Percorsi di Educazione alla salute;
- Percorsi di educazione civica che affrontano il tema della sostenibilità ambientale;
- Attività ed esperienze di impegno civico, aiuto, collaborazione e solidarietà (supporto alla disabilità, supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano, cura del verde, organizzazione della biblioteca scolastica, laboratorio di riciclo creativo, scrittura di lettere e realizzazioni di disegni da destinare agli anziani delle case di cura del circondario, azioni di recupero potenziamento con attività di apprendimento individualizzato con compagni della stessa classe o di classi diverse).



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Al fine di promuovere la piena consapevolezza dei comportamenti coerenti con i principi della convivenza scolastica, l'Istituzione scolastica, con delibera del Consiglio di classe, può predisporre la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro dell'alunno o dell'alunna nel gruppo classe (art. 8-quinquies D.P.R. 134/2025).

Tale prosecuzione può avere una durata massima pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, nel rispetto dei principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità.

f) Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni

Nei casi di allontanamento dalle lezioni superiore a quindici giorni (art. 8-sexies D.P.R. 134/2025), la scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo finalizzato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Organo competente: Consiglio d'Istituto.

Procedura:

1. presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati;
2. acquisizione da parte del Dirigente scolastico degli elementi necessari e avvio di un'istruttoria interna;
3. contestazione formale degli addebiti;
4. convocazione del Consiglio d'Istituto e contestuale audizione della famiglia e dello studente;
5. valutazione dei fatti e delle eventuali giustificazioni da parte il Consiglio di classe;
6. deliberazione motivata da parte del Consiglio d'Istituto;
7. individuazione, con adeguata motivazione, da parte del Consiglio d'Istituto dell'attività di approfondimento che dovrà svolgere lo studente;
8. comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento;
9. monitoraggio del rientro dello studente.

Tempi:

1. Presentazione dei fatti al Dirigente scolastico da parte del/dei docente/docenti interessati – entro il giorno successivo all'evento
2. Contestazione formale degli addebiti – entro 7 giorni lavorativi dal fatto
3. Convocazione del Consiglio d'Istituto e contestuale audizione della famiglia e dello studente – entro 7 giorni lavorativi dal fatto
4. Comunicazione formale tramite PEC o consegna brevi manu alla famiglia dell'esito del provvedimento – non oltre 7 giorni lavorativi dalla convocazione del Consiglio d'Istituto.

Nei casi previsti dalla normativa, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del fatto o al



permanere della situazione di pericolo.

g) Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico/esclusione dallo scrutinio finale/non ammissione all'Esame di Stato

Sono competenza del Consiglio d'Istituto nel caso si tratti di "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.) oppure vi sia una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...)"; in sostanza deve trattarsi di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale. Sanzioni che prevedano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, o l'esclusione dallo scrutinio finale, o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, possono essere motivate da:

- recidiva, per reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana o grave violenza
- impossibilità di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente

nella comunità. Organo competente: Consiglio d'Istituto.

La misura deve essere adeguatamente motivata e rispettare integralmente le garanzie procedurali previste dalla normativa.

Art. 6) Indicazioni operative procedurali

Va sempre data formale comunicazione dell'avvio del procedimento disciplinare alla famiglia dell'alunno, da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato, per le sanzioni che comportano:

- censura - ammonimento scritto del Dirigente;
- allontanamento breve dalle lezioni, con attività dentro la scuola, 1-2 giorni;
- allontanamento prolungato, 3-15 giorni o oltre 15 giorni, attività fuori la scuola in strutture ospitanti individuate da USR Lazio e convenzionate con la scuola;
- l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di studi e che devono essere comminate dal Consiglio di Istituto.

Gli addebiti contestati devono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. L'alunno e i suoi genitori hanno il diritto di essere ascoltati in occasione del consiglio di classe straordinario. Il Dirigente scolastico o suo delegato, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, può comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso l'alunno. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti



altri allievi in qualità di interessati in quanto parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati. A seguito dell'audizione, può seguire:

- a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il Dirigente ne dà comunicazione agli interessati;
- b. la proposta al Consiglio di classe o al Consiglio di istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere; il Dirigente ne dà comunicazione agli interessati (anche solo a un genitore) sempre formalmente, via pec o con consegna a mano e firma di ricevuta, anche a un solo genitore che firmerà l'impegno di informare l'altro genitore.

La sanzione con allontanamento prolungato superiore a 15 giorni comminata durante la frequenza della terza classe della SSIG può, con decisione del CDI può compromettere l'ammissione agli esami di stato.

Nella deliberazione della sanzione deve essere specificata la motivazione che ha dato luogo al provvedimento; nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale, oltre alla dettagliata motivazione, devono essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dell'alunno nella comunità durante l'anno scolastico.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data a chi esercita la responsabilità genitoriale dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

la comunicazione è inviata per pec, almeno a un genitore o a chi ne fa le veci, se la scuola ne è in possesso, con la menzione di condividere la notifica con l'altro genitore, se esistente e invio all'altro genitore in pec se presente; oppure, in caso di non presenza di pec o scelta della famiglia, è notificata a mano con firma di ricevuta almeno a un genitore con firma di impegno alla condivisione con l'altro genitore, se non si possiede neanche una pec.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo, in base alla tempistica individuata dall'organo che la stabilisce.

Art 7) Applicazione delle sanzioni in rapporto alle mancanze

1. Criteri generali

- La sanzione è determinata sulla base della concreta gravità della condotta e non è applicata automaticamente in ragione della sola tipologia astratta della violazione.
- Nella determinazione della sanzione sono valutati:
 - intenzionalità della condotta;
 - reiterazione;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- età e grado di maturità dello studente;
- gravità del danno o del pericolo;
- conseguenze prodotte;
- eventuale coinvolgimento di altri studenti;
- comportamento successivo al fatto;
- eventuale ravvedimento;
- collaborazione nell'accertamento dei fatti;
- eventuali circostanze aggravanti o attenuanti.

La reiterazione di una violazione costituisce elemento aggravante, ma non determina automaticamente l'applicazione della sanzione più grave.

Art. 8) Tabella delle violazioni a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

Tabella delle violazioni

VIOLAZIONE	GRAVITA' DELLA VIOLAZIONE	SANZIONE PRIMA VIOLAZIONE	SANZIONE REITERAZIONE/ PARTICOLARE GRAVITA' DELLA VIOLAZIONE	ORGANO COMPETENT E
Mancato rispetto delle regole	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Utilizzare un abbigliamento non decoroso all'interno dell'istituto	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Tenere una condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Non avere cura degli ambienti scolastici, non fare la differenziata e/o sporcare le classi e non ripulirle o non riordinarle	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Azioni di disturbo della lezione	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Assumere comportamenti non corretti durante le lezioni, al cambio dell'ora e negli spostamenti interni ed esterni	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Scherzi o comportamenti inopportuni privi di conseguenze	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Scarso impegno nell'esecuzione e nella consegna dei lavori	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Scarsa cura del proprio materiale scolastico	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Ritardo occasionale nell'ingresso a scuola	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Apertura delle finestre senza autorizzazione, quando non abbia determinato situazioni di rischio	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Corsa negli spazi scolastici, quando non abbia determinato Pericolo	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Allontanamento dal gruppo senza autorizzazione, quando non abbia determinato situazioni di pericolo	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Tutte le altre sanzioni ravvisabili nell'art. 4 c.1A e altre non menzionate e ma riconosciute come lievi dal docente o dal dirigente scolastico	LIEVE	Richiamo orale	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Docente/ Dirigente scolastico
Mancato rispetto delle direttive del docente con conseguenze	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/ Dirigente scolastico
Esprimersi in modo volgare e non adeguato al contesto scolastico	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/ Dirigente scolastico
Uso non autorizzato del telefono cellulare, smartwatch o altro dispositivo	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Interruzione continua della lezione	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/Dirigente scolastico
Allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione con conseguenze	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/Dirigente Scolastico
Atteggiamenti arroganti, provocatori o irrispettosi	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/Dirigente scolastico
Continui ritardi nell'ingresso	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare)	Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Docente/Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
Appropriazione indebita di materiale scolastico o personale altrui di modesto valore economico (es. penne, quaderni, piccoli oggetti di cancelleria), non premeditata, avvenuta occasionalmente e prontamente restituito o restituibile senza opposizione	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente Scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Contraffazione o alterazione di voti, firme o giustificazioni	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Diffusione ingiustificata di panico	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente Scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Violazione della privacy consistente nella diffusione occasionale e non premeditata, all'interno della cerchia ristretta di compagni di classe, di immagini, video o informazioni personali relative a un compagno o a un membro del personale scolastico, acquisiti senza consenso ma privi di contenuto lesivo della dignità della persona	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Danneggiamento intenzionale di modesta entità di materiale scolastico personale di un compagno (es. quaderni, libri, penne, oggetti)	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

di cancelleria), di scarso valore economico e facilmente sostituibile, non Reiterato				
Lancio di oggetti all'interno di aule o altri ambienti scolastici, senza che si sia determinata una situazione di concreto pericolo per persone o cose, né conseguenze lesive o danni apprezzabili	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
Lancio dalle finestre di oggetti senza che si sia determinata una situazione di concreto pericolo per persone o cose	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe/ Consiglio d'Istituto
Spinte, sgambetti o altri comportamenti pericolosi di natura goliardica, posti in essere occasionalmente e senza intento lesivo, che non abbiano causato conseguenze	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

fisiche apprezzabili né determinato una situazione di concreto pericolo per l'incolumità delle persone coinvolte				
Diffusione non autorizzata di immagini o contenuti acquisiti fraudolentemente	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Diffusione occasionale, all'interno degli spazi scolastici (es. su banchi, muri, quaderni) o tramite strumenti informatici, di simboli o scritte a contenuto violento o provocatorio, privi di riferimento a specifiche persone, gruppi o categorie, e non riconducibili a movimenti, ideologie o organizzazioni di natura discriminatori a o eversiva	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Mancanza di rispetto nei confronti del	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Dirigente scolastico, di un docente o di un membro del personale ATA, consistente in atteggiamenti insolenti, risposte scortesi, tono irrispettoso o inosservanza reiterata di richiami verbali, privi di contenuto offensivo esplicito o di intento denigratorio		formale (ammonimento scritto del Dirigente Scolastico)		Consiglio di classe
Attivazione immotivata dei dispositivi di emergenza, quando non abbia determinato conseguenze particolarmente gravi	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
Danneggiamento di locali (muri, servizi igienici, porte, ecc....), arredi, materiale didattico o strumentazioni scolastiche, causato da negligenza, disattenzione o uso improprio ma non	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Ripristino del bene	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

intenzionale, con danno economico contenuto e facilmente ripristinabile				
Comportamenti imprudenti o disattenti durante visite guidate, viaggi d'istruzione o attività sportive, quali allontanamenti o momentaneo dal gruppo senza autorizzazione, inosservanza di indicazioni organizzative o di sicurezza fornite dagli accompagnatori, senza che si sia determinata una situazione di concreto pericolo per sé o per altri	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Saltare la scuola senza il consenso o la consapevolezza dei genitori o tutori o che ne fa le veci	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Aggressione fisica nei confronti di un compagno o di altra persona, consistente in	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente)	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

contatto fisico non concordato, privo di conseguenze fisiche apprezzabili per la persona coinvolta		scolastico) + Ripristino del bene + Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni		
Violenza verbale consistente in minacce, espressioni offensive, volgari, provocatorie, irrispettose o discriminatorie rivolte a compagni, docenti o altro personale scolastico, pronunciate in un contesto di conflittualità occasionale	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico)	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Allusioni verbali a connotazione sessuale, commenti inopportuni o battute a sfondo sessuale rivolte a un compagno o pronunciate in sua presenza prive di intento persecutorio esplicito, ma comunque lesive del decoro e del rispetto reciproco richiesto	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Ripristino del bene + Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe/



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

nell'ambiente scolastico				
Allagamento colposo dei locali scolastici, causato da negligenza o disattenzione nell'uso di rubinetti, sanitari o impianti idrici, senza conseguenze rilevanti per l'incolumità delle persone o per le strutture	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Ripristino del bene	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
Tutte le altre mancanze individuate all'art. 4 c.2° e altre non menzionate ma riconosciute come gravi dal docente o dal dirigente scolastico on consiglio di classe	GRAVE	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Ripristino del bene	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe
Danneggiament o doloso di locali, arredi, materiale didattico, strumenta zioni scolastich e o informatic he, dovuto a uso volontariam ente	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

scorretto, atto vandalico o comunque intenzionale, tale da comportare un danno economico rilevante, la temporanea inagibilità di locali o attrezzature, ovvero la compromissione di beni di particolare valore (laboratori, strumentazioni scientifiche o informatiche, sussidi didattici, impianti tecnologici)				
Spinte, sgambetti o altri comportamenti pericolosi posti in essere in contesti a rischio (scale, corridoi affollati, palestra, laboratori), tali da causare lesioni fisiche, anche lievi, o da determinare comunque un concreto pericolo per l'incolumità propria o altrui, indipendentemente dal verificarsi	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

effettivo di un danno				
Lancio di oggetti pesanti, taglienti, appuntiti o comunque potenzialmente pericolosi (es. libri, astucci, strumenti da laboratorio, sedie, arredi) all'interno di aule, laboratori, palestra o altri ambienti scolastici, tale da causare lesioni fisiche, anche lievi, o da determinare comunque un concreto pericolo per l'incolumità delle persone presenti o danni a cose, indipendentemente dal verificarsi effettivo di conseguenze	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Lancio dalle finestre di oggetti di dimensioni rilevanti, pesanti, taglienti o comunque potenzialmente pericolosi (es. banchi, sedie,	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

bottiglie, arredi, materiale di laboratorio), tale da creare un concreto pericolo per l'incolumità di persone transittanti o presenti negli spazi esterni, o da causare danni a cose, indipendentemente dal verificarsi effettivo di conseguenze lesive				
Appropriazione indebita di materiale scolastico o personale altrui di rilevante valore economico (es. dispositivi elettronici, denaro, effetti personali di pregio), ovvero condotta premeditata, reiterata o accompagnata da occultamento, negazione della responsabilità o rifiuto di restituzione, tale da configurare, nei casi più gravi, gli estremi del reato di furto (art. 624 c.p.)	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe/



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

Aggressione fisica nei confronti di un compagno, di un membro del personale scolastico o di altra persona presente nei locali scolastici, tale da causare lesioni fisiche, anche lievi, o da essere commessa con modalità particolarmente violente o con l'uso di oggetti atti a offendere	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe/Consiglio d'Istituto
Danneggiamento intenzionale di materiale personale di un compagno di rilevante valore economico o affettivo (es. dispositivi elettronici, capi di abbigliamento, oggetti personali di pregio)	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Diffusione, all'interno degli spazi scolastici o al di fuori con ricaduta sull'ambiente scolasticoo tramite strumenti informatici, di	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

simboli, scritte, immagini o slogan che incitano alla violenza, all'odio o alla discriminazione per motivi di origine etnica, religione, orientamento sessuale, genere, disabilità o condizione personale, ovvero riconducibili a movimenti, ideologie o organizzazioni di natura discriminatoria, eversiva o terroristica, o comunque rivolti contro persone o gruppi specifici individuabili				
Violazione della privacy altrui, consistente nell'acquisizione e/o diffusione di immagini, video, registrazioni audio o dati personali relativi a un compagno, a un docente o ad altro membro del personale scolastico, effettuata senza consenso e tale da ledere la dignità, la reputazione o la	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

riservatezza della persona coinvolta, ovvero avente ad oggetto contenuti sensibili (immagini in momenti di vulnerabilità, dati sanitari, orientamento sessuale, situazioni familiari, ecc.) sia all'interno della scuola sia all'esterno con ricaduta sull'ambiente scolastico				
Violenza verbale grave, consistente in insulti gravi, minacce, espressioni volgari, offese a sfondo discriminatorio (per motivi di origine, religione, orientamento, disabilità o genere) tali da configurare una forma di prevaricazione o intimidazione nei confronti della persona coinvolta	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Atti o allusioni verbali a connotazione sessuale reiterati,	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe/



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

espliciti, volgari o minacciosi, rivolti a un compagno, a un docente o ad altro membro del personale scolastico, tali da generare nella persona coinvolta disagio, umiliazione o timore				Consiglio d'Istituto
Grave mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente scolastico, di un docente o di un membro del personale ATA, consistente in espressioni offensive, oltraggiose o minacciose, gesti irrispettosi della dignità della persona, contestazione plateale e provocatoria dell'autorità nell'esercizio delle funzioni, ovvero in comportamenti di aperta insubordinazione, e, tali da compromettere il rapporto di fiducia e il	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

regolare svolgimento delle attività scolastiche				
Atti di bullismo consistenti in condotte persecutorie, minacce, aggressioni fisiche o verbali gravi, isolamento sistematico, tali da causare alla vittima un grave pregiudizio psicologico, fisico o relazionale, o da assumere il carattere di una vera e propria persecuzione, anche laddove posti in essere al di fuori dei locali o dell'orario scolastico	GRAVISSIMA	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni <i>eventuale</i> Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe/ Consiglio d'Istituto
Atti di cyberbullismo consistenti nella diffusione reiterata e/o sistematica di contenuti denigratori, minacciosi, discriminatori o lesivi della dignità e della reputazione di un compagno (testi, immagini, video, anche manipolati), nella creazione di profili falsi o nell'esclusione organizzata	GRAVISSIMA	Richiamo scritto (Nota disciplinare) + Censura formale (ammonimento scritto del Dirigente scolastico) + Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni <i>eventuale</i> Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe/ Consiglio d'Istituto



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

da gruppi/chat con finalità persecutoria, nel furto d'identità digitale o nella diffusione non consensuale di immagini o dati personali, tali da causare alla vittima un grave pregiudizio psicologico, relazionale o alla reputazione, anche laddove posti in essere al di fuori dei locali o dell'orario scolastico				
Comportamenti gravemente imprudenti o volontariamente pericolosi durante visite guidate, viaggi d'istruzione o attività sportive, quali allontanamento prolungato o reiterato dal gruppo, elusione della sorveglianza degli accompagnatori , inosservanza delle norme di sicurezza in contesti a rischio (mezzi di trasporto, siti naturalistici, impianti	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di classe



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

sportivi, attività in acqua o in quota), consumo di alcol o sostanze, ovvero condotte che abbiano esposto sé stessi o altri a un concreto pericolo per l'incolumità, indipendentemente dal verificarsi effettivo di conseguenze				
Allagamento doloso o comunque volontariamente provocato dei locali scolastici, tale da causare danni a strutture, arredi o materiali didattici e/o da comportare l'interruzione delle attività didattiche e/o situazioni di pericolo per l'incolumità di alunni e personale	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe
Tutte le altre sanzioni menzionate nell'art. 4 c. 4A e altre non menzionate ma riconosciute	GRAVISSIMA	Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni (nei casi particolarmente lesivi)	Docente/Dirigente scolastico/Consiglio di classe



come lievi dal docente o dal dirigente scolastico				
--	--	--	--	--

Art. 9) Misure riparative

Alle sanzioni disciplinari possono essere associate, ove compatibili con la natura della condotta, misure educative e riparative finalizzate alla responsabilizzazione dello studente.

Possono essere previste:

- restituzione del bene sottratto;
- ripristino, ove possibile, dello stato dei luoghi;
- attività di cura e riordino degli spazi scolastici;
- attività di riflessione individuale;
- elaborati scritti o attività di approfondimento;
- percorsi di educazione alla cittadinanza;
- attività di responsabilizzazione nei confronti della comunità scolastica;
- percorsi di mediazione e ricostruzione delle relazioni, quando appropriati.

Le misure riparative non possono tradursi in attività umilianti, degradanti o incompatibili con la dignità dello studente.

Art. 10) Danneggiamento e risarcimento

In caso di danneggiamento volontario dei beni dell'Istituto o di altri soggetti, l'eventuale obbligo di risarcimento del danno resta distinto dalla sanzione disciplinare.

L'eventuale richiesta risarcitoria è effettuata secondo la disciplina civilistica applicabile e previa quantificazione del danno.

È compito della Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie



riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

L'eventuale riparazione o risarcimento non esclude la responsabilità disciplinare, né la sanzione eventualmente applicabile.

La riparazione spontanea del danno può essere valutata quale circostanza attenuante ai fini disciplinari.

Art. 11) Nota generica - nota disciplinare - Lettera del Consiglio di classe

1. La **nota generica** costituisce un'annotazione informativa relativa a fatti concernenti l'attività didattica o il comportamento dello studente che non si intende qualificare, per la loro natura, come sanzione disciplinare. La nota generica può riguardare, a titolo esemplificativo, scarso impegno, mancata esecuzione dei compiti o altre situazioni prive di autonoma rilevanza disciplinare.

2. La **nota disciplinare** costituisce invece un provvedimento disciplinare riferito a un comportamento contrario alle regole della comunità scolastica. La nota disciplinare deve descrivere in maniera **chiara, oggettiva e circostanziata** il comportamento contestato, evitando giudizi generici o espressioni lesive della dignità dello studente. Non devono essere assegnate note disciplinari collettive quando il comportamento sia riferibile esclusivamente a singoli studenti. Le note disciplinari devono essere rese accessibili alla famiglia secondo le modalità previste dal registro elettronico.

3. **Lettera del Consiglio di classe: La comunicazione formale del Consiglio di classe costituisce misura educativa e di responsabilizzazione e non sostituisce, quando necessaria, la sanzione disciplinare prevista dalla normativa.** Può essere adottata in presenza di comportamenti reiterati, situazioni problematiche di natura comportamentale o condotte che richiedano un intervento collegiale. Di solito è adottata a seguito di uno dei Consigli di classe periodici durante l'anno scolastico per allertare e/o convocare la famiglia, per colloquio e condivisione di criticità.

Tempi: entro 7 giorni dopo la seduta del Consiglio di classe utile o, nei casi urgenti, mediante convocazione straordinaria entro 3 giorni.

Art. 12) Principio di proporzionalità e clausola di salvaguardia

La lista delle violazioni e la tabella sopra allegata costituiscono strumenti di orientamento per



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

l'individuazione della mancanza e della sanzione e non determina automatismi incompatibili con il principio di proporzionalità. La medesima condotta può essere qualificata come lieve, grave o gravissima in relazione alle concrete modalità di realizzazione, alle conseguenze prodotte, alla reiterazione e alle circostanze del caso.

In presenza di circostanze attenuanti, la sanzione può essere individuata nella fascia inferiore rispetto a quella ordinariamente prevista. In presenza di circostanze aggravanti, la sanzione può essere individuata nella fascia superiore, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti e della normativa vigente.

Art.13) Relazione tra infrazioni, sanzioni e voto di condotta in riferimento all'Allegato al PTOF, applicabile a partire dal 14 settembre 2026 a seguito di delibera del Consiglio d'Istituto n.122 del 10 settembre 2026.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO delibera num . del Consiglio d'Istituto del 10 settembre 2026						
CRITERI	10	9	8	7	6	5-4
Rispetto delle regole	Rispetta sempre le regole scolastiche con senso di responsabilità.	Rispetta regole e indicazioni, mostrando buona responsabilità.	Rispetta general mente le regole, con qualche richiamo occasionale .	Rispetta le regole solo se sollecitato.	Rispetta le regole in modo minimo e solo dopo richiami frequenti.	Non rispetta le regole scolastiche, causando spesso interruzioni e disagi.
Partecipazione e impegno	Mostra un costante impegno attivo e partecipa con entusiasmo alle attività.	Partecipa con costanza e impegno alle attività.	Partecipa in modo adeguato, anche se talvolta con poca continuità.	Partecipa in modo discontinuo e con impegno limitato.	Mostra scarso impegno e partecipa solo su richiesta.	Mostra scarso o nullo interesse per le attività scolastiche.
Relazioni con compagni e docenti	Mantiene rapporti rispettosi, propositivi.	È rispettoso e mantiene rapporti collaborativi e	È rispettoso, ma non sempre	I rapporti sonocorretti , ma a volte possono	Rapporti spesso problematici,	I rapporti sono spesso conflittuali



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

		positivi, anche attivamente. se non sempre proattivo.	generalmen te collabora	emergere atteggiamenti poco collaborativi.	con episodi di poca collaboraz ione.	e inadeguati.
Autonomia e responsabilità	Dimostra autonomia esemplare nello svolgimento dei compiti e nel rispettare i propri doveri.	Gestisce in modo autonomo i compiti assegnati e rispetta i impegni.	Mostra un livello sufficient e di autonomi a e responsabil ità.	Mostra difficoltà. Necessità di a organizzarsi autonomame nte.	Frequent i interve nti per portare a termine i compiti.	Non dimostra autonomi a e richiede assistenza costante senza migliorame nti.
Gestione delle emozioni e del conflitto	Affronta situazioni emotive e conflitti con maturità ed empatia.	Gestisce situazioni emotive e conflitti in modo adeguato.	Affronta i conflitti e le emozioni in modo accettabile , pur richiedend o con margini di miglioram ento.	Ha difficoltà nella gestione di conflitti e emozioni, supporto.	Affronta conflitti ed emozi oni con diffico ltà, richiede ndo intervent i costanti.	Non è in grado di gestire emozioni e conflitti, creando situazioni di tensione.

- Sul tabellone delle valutazioni di fine quadrimestre alla voce “comportamento” comparirà per ciascun alunno la media di tutte le valutazioni dei docenti (secondo la stessa procedura utilizzata per l’“Educazione Civica”)
- Agli alunni che nel corso dell’anno hanno ricevuto un ammonimento scritto del Dirigente scolastico e agli alunni che sono stati oggetto di sospensione sarà adeguato il voto di comportamento sulla base di quanto enunciato all’Art.5 del presente Regolamento.

Art. 14) Sanzioni accessorie

Speciali sanzioni decise dal Consiglio di Classe possono riguardare la sospensione dalle visite guidate e



dai viaggi d'istruzione o dalle normali lezioni. La sospensione dai viaggi d'istruzione sarà comminata agli alunni che nel primo quadrimestre avranno un voto di comportamento inferiore a 8/10 (OTTO/10).

Art. 15) Ricorsi contro le sanzioni disciplinari – ORGANO DI GARANZIA- Regolamento

1. Finalità e composizione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte delle famiglie all'apposito Organo di garanzia, interno alla scuola, costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da 2 docenti membri effettivi (+ 2 docenti supplenti) e 2 genitori membri effettivi (+ due membri supplenti) tutti designati dal Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia ha le seguenti funzioni:

- a) decidere sui ricorsi avverso le sanzioni disciplinari, entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso;
- b) decidere sui conflitti sorti in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998).

2. Convocazione e funzionamento

- a) L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente, di norma con almeno 3 giorni di preavviso. In caso di urgenza il preavviso può essere ridotto a 1 giorno.
- b) L'Organo è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto. L'espressione del voto è palese.
- c) Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'astensione non è ammessa.
- d) Di ogni seduta è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (designato dal Presidente tra i componenti). Il verbale è accessibile nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla trasparenza amministrativa.
- e) I componenti sono tenuti alla massima riservatezza sulle informazioni di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. Ciascun membro dell'Organo non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'Organo stesso e per scopi



esclusivamente attinenti alle sue finalità.

f) In caso di impossibilità a procedere, l'Organo di Garanzia è riconvocato il giorno utile successivo alla prima convocazione.

3. Procedura per i ricorsi avverso sanzioni disciplinari

a) Il ricorso può essere presentato dal genitore per lo studente minorenne, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente, consegnata a mano in segreteria o per pec.

b) L'istanza deve essere depositata in Segreteria. I ricorsi presentati oltre il termine non sono procedibili.

c) Non è consentita in ogni caso l'audizione orale del ricorrente o di altri controinteressati.

d) Il Presidente, o un componente da lui incaricato come istruttore, raccoglie atti, memorie, testimonianze, formando un dossier istruttorio.

e) Ulteriori memorie e documenti integrativi possono essere depositati fino al giorno precedente la seduta. f) L'Organo si riunisce ed emette la propria decisione entro 10 giorni dalla ricezione del ricorso.

g) L'Organo può confermare, modificare o annullare la sanzione.

h) La decisione è comunicata per iscritto alle parti interessate e all'Organo che ha comminato la sanzione.

i) Le comunicazioni avvengono per pec. Se nella famiglia dell'alunno non è presente neanche una pec tra i due genitori, la comunicazione avviene con consegna a mano e firma di ricevuta.

j) È sufficiente la consegna a un genitore per pec e l'altro per peo. Se consegnata a mano, il genitore che ritira controfirma l'impegno a informare l'altro genitore.

4. Esito del procedimento

a) La presentazione del ricorso non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, il provvedimento viene immediatamente annullato. Se la sanzione di allontanamento è stata già eseguita, verranno restituite le ore di mancate lezioni all'alunno, organizzando anche in orario extracurriculare e in tempi extrascolastici (mesi estivi o prima dell'inizio della scuola, weekend, pomeriggi).



b) Entro cinque giorni dalla delibera, il Dirigente Scolastico provvede a informare della decisione la famiglia e il Consiglio di classe mediante atto formale.

5. Procedura per i conflitti sull'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

a) Chiunque vi abbia interesse può segnalare per iscritto al Presidente conflitti sorti in merito all'applicazione del D.P.R. n. 249/1998 e del Regolamento d'Istituto.

b) Il Presidente convoca l'Organo di garanzia, che acquisisce le informazioni necessarie e si pronuncia con delibera motivata, adottando le opportune iniziative.

6. Ricorso all'Organo di garanzia regionale

Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia interno, chiunque vi abbia interesse può proporre reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4 e 5, del D.P.R. n. 249/1998, previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale, entro i termini di legge.

Art.16) DISPOSIZIONI FINALI

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 121 DEL 10 SETTEMBRE 2026

Questo regolamento di disciplina, che è parte integrante del Regolamento d'Istituto, è adottato o modificato sentito il parere del Consiglio d'Istituto con delibera n.121 Del 10 settembre 2026. Con tale delibera viene annullato ogni altro regolamento disciplinare e dell'organo di garanzia precedente contenuto nel Regolamento d'Istituto dell'I.C. "Pietro Vanni".